

PERIODICO DELL'A.N.M.D.O. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE
EDITO DA: EDICOM SRL - VIA ALFONSO CORTI 28 - 20133 MILANO - TEL. 0270633694 - FAX 0270633429 - INFO@GSANEWS.IT WWW.GSANEWS.IT

SOMMARIO

2

Accordo di collaborazione scientifica Tra A.N.M.D.O. e B.U.K.O.

Il 31 agosto 2012 il Dott. Gianfranco Finzi Presidente Nazionale dell'A.N.M.D.O. e il Dott. Nikolaus Koller Presidente pro tempore dell'associazione austriaca B.U.K.O. (Bundeskonferenz der Krankenhausmanager Österreichs) che riunisce i Managers ospedalieri...



4

ANMDO Emilia-Romagna Convegno Costruire legalità e salute: dalla memoria alla responsabilità diffusa

Bologna, 8 novembre 2012
Oratorio Santa Maria della Vita
L'articolo 2 del Codice Etico dell'ANMDO afferma che gli iscritti all'associazione "si impegnano..."



4

'Il Cenacolo delle Idee' ETICA & SANITA' 'dalla centralità del Paziente alla centralità dell'euro'

L'Associazione culturale "Il Cenacolo delle Idee" si è costituita a Bologna nel mese di marzo del corrente anno per fornire contributi autorevoli alla gestione del cambiamento con particolare riguardo...



Direttiva europea sull'assistenza sanitaria transfrontaliera

Un passo importante per i diritti dei malati in Europa

La Direttiva UE sui diritti dei malati riguardo l'assistenza sanitaria transfrontaliera approvata a larga maggioranza è entrata in vigore il 24 Aprile 2011 con il voto del Parlamento Europeo. La normativa tratta l'applicazione dei diritti dei malati nell'assistenza sanitaria transfrontaliera e cerca di eliminare gli ostacoli che impediscono agli stessi di cercare cure in altri Paesi dell'Unione Europea. Il riconoscimento di questo diritto risulta essere di fondamentale importanza per quei malati che non riescono ad ottenere una diagnosi nel proprio Paese o che desiderano poter accedere ad un centro di eccellenza situato in un'altra nazione.

La domanda di assistenza sanitaria transfrontaliera rappresenta solamente l'1% della spesa pubblica per la Sanità che corrisponde attualmente a circa 10 miliardi di euro comprendendo in questa cifra anche l'assistenza sanitaria transfrontaliera non pianificata preventivamente dai pazienti come nel caso delle cure d'emergenza di cui si può avere necessità nel corso di un viaggio temporaneo all'estero; se si pensa a questo bisogna considerare che la cifra corrisponda a meno dell'1% della spesa considerando che il movimento dei pazienti è calcolato prevalentemente relativamente a quella che è l'assistenza transfrontaliera pianificata, come per esempio nel caso degli interventi chirurgici programmati.

La direttiva nasce con l'obiettivo di riuscire a garantire la qualità dei servizi in Sanità, l'accessibilità alle cure sanitarie e la sicurezza del paziente in tutti i paesi dell'Unione Europea e dovrà essere recepita dalla legislazione nazionale dei rispettivi Paesi della Comunità Europea non oltre la data del 25 ottobre 2013.

La Direttiva riconosce il principio della libera circolazione dei pazienti sancito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e promuove la cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri della Comunità Europea in materia di assistenza sanitaria.

Essa intende infatti fare chiarezza sul diritto dei cittadini di accedere a cure sicure e di buona qualità in tutti i Paesi dell'UE e di esserne rimborsati attraverso la semplificazione di norme e procedure.

Tra gli obiettivi della Direttiva è prevista la chiara definizione delle regole e delle procedure per ottenere il rimborso delle spese sostenute nel Paese che ha consentito al paziente di poter usufruire dei propri servizi di assistenza sanitaria, l'istituzione in tutti gli stati dell'UE dei centri d'informazione che offrano ai pazienti dati sui trattamenti, sui centri disponibili e sulle modalità per poterli raggiungere.

Ogni Paese pertanto dovrà istituire un punto di contatto per fornire informazioni ai pazienti interessati a curarsi all'estero; questi centri saranno in grado anche di assistere gli utenti interessati in caso d'insorgenza di problematiche connesse da risolvere.

In caso di ricovero in ospedale i pazienti potranno scegliere liberamente il prestatore di cure e nel caso non sia necessario il ricovero, i pazienti potranno usufruire di assistenza sanitaria all'estero senza dover richiedere preventiva autorizzazione; in entrambi i casi i pazienti avranno la possibilità di accedere ad informazioni di qualità sulla sicurezza delle cure che riceveranno e potranno richiedere il rimborso dei costi una volta tornati a casa sia che si rivolgano a strutture pubbliche sia che si rivolgano a quelle private. I pazienti riceveranno da parte dell'autorità nazionale del proprio paese come rimborso del trattamento ricevuto, lo stesso importo che avrebbero ricevuto nel loro paese per lo stesso tipo di cure.

Il rimborso relativo all'assistenza medica ricevuta in uno stato membro dell'UE potrà essere ottenuto a condizione che il trattamento ed i costi sostenuti siano coperti dal sistema sanitario del Paese UE di appartenenza.

I pazienti che si recano in un altro paese dell'EU per cure mediche, avranno così diritto di accedere allo stesso trattamento dei cittadini dei Paesi in cui ricevono le cure in modo sicuro e di buona qualità. Si osservi inoltre che la normativa prevede che il paese in cui avverrà il trattamento assicurerà ai pazienti, l'accesso alla loro cartella clinica su supporto cartaceo o elettronico in modo da poter conoscere il tipo di trattamento che hanno ricevuto; il paese d'origine assicurerà che il proseguimento delle cure avvenga con la stessa qualità indipendentemente dal paese dell'UE in cui sono state prestate le prime cure.

Questo permetterà di assicurare che l'assistenza sanitaria fornita in un altro Paese dell'UE abbia un proseguimento adeguato quando il paziente rientra a casa.

A seguito della votazione con la quale è stata approvata la Direttiva, il Commissario Europeo responsabile per la salute e la politica dei consumatori John Dalli ha affermato: *'I cittadini Europei preferiscono ricevere un'assistenza sanitaria vicino a casa propria: nessuno, quando è malato, vuole spostarsi più lontano del necessario. A volte però i cittadini hanno bisogno di recarsi all'estero poiché le cure specializzate o l'assistenza di cui hanno bisogno non sono disponibili entro le frontiere nazionali o semplicemente perché l'Ospedale più vicino si trova oltre frontiera'*. Jhon Dalli sostiene inoltre che la Direttiva *'aiuterà i pazienti che necessitano di cure specialistiche come, ad esempio, coloro che sono alla ricerca di una diagnosi o trattamento per le malattie rare'* ricordando che *'alcune malattie rare non sono neanche riconosciute in alcuni Paesi. La Direttiva porrà in atto una più stretta cooperazione tra gli stati membri in tema di salute, come ad esempio per quanto concerne il riconoscimento reciproco delle prescrizioni. Gli esperti della Sanità di tutta Europa potranno scambiarsi buone pratiche e avvantaggiarsi delle innovazioni nel campo della valutazione delle tecnologie per la salute e dell'assistenza sanitaria on-line (eHealth)'*.

Il Commissario ha concluso poi le proprie affermazioni incoraggiando gli stati membri ad attuare celermente questa direttiva nell'ambito delle rispettive legislazioni d'appartenenza.

La nuova legge inoltre andrà a vantaggio dei pazienti dell'UE anche sotto altri aspetti nella misura in cui renderà più facile per le autorità sanitarie nazionali la collaborazione e lo scambio di informazioni ed esperienze sugli standard qualitativi e di sicurezza applicabili all'assistenza sanitaria. In questo modo sarà favorito lo sviluppo di reti di riferimento sui centri specializzati già riconosciuti in Europa e gli esperti della Sanità provenienti da tutta Europa potranno condividere buone pratiche in tema assistenziale e fornire standard di eccellenza.

Il testo della Direttiva è stato modificato più volte nel corso degli ultimi tre anni fino ad arrivare al testo finale in cui sono state aggiunte disposizioni particolarmente importanti per coloro che sono affetti da malattie rare, favorendo il rafforzamento della cooperazione fra Stati UE in materia di malattie rare. Il testo definitivo comprende infatti anche la definizione di malattia rara ed inoltre l'art. 12 afferma che *'La Commissione assisterà gli Stati Membri nello sviluppo di network europei di riferimento tra gli operatori sanitari e i centri di eccellenza negli Stati Membri, in particolare nel campo delle malattie rare'*.

Questa Direttiva riguarda gli interventi medici programmati per cercare di garantire ai malati le migliori cure disponibili in tutta Europa e va ad aggiungersi alla crescente lista di leggi che tengono in considerazione le specifiche esigenze delle persone affette da malattie rare.

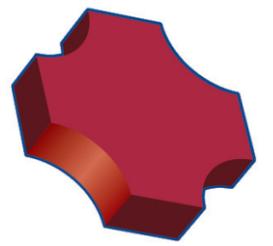
Il testo approvato dai deputati europei è il risultato di un accordo raggiunto con il Consiglio, che ora deve dare soltanto la sua approvazione formale; da quel momento gli Stati membri avranno 30 mesi di tempo per apportare le necessarie modifiche nell'ambito della propria legislazione nazionale.

Durante l'intero processo di attuazione della direttiva, è importante che i manager ospedalieri dei singoli Paesi europei si impegnino a manifestare le proprie opinioni e proposte che coinvolgono i modelli organizzativi e gestionali delle strutture ospedaliere presso le quali si trovano ad operare, rivolgendo particolare attenzione alle aree di azione nell'ambito delle quali sono in grado di esercitare un'influenza decisiva tra le quali quella che interessa la gestione della qualità dei servizi sanitari.

La sottocommissione degli affari europei dell'AEDH (Association Européenne pour la défense des Droits de l'Homme) per dare supporto a questo processo decisionale ha inteso formulare un questionario da sottoporre ai managers ospedalieri. Le informazioni recepite attraverso la compilazione del questionario saranno utili per la preparazione del seminario del 16 Novembre 2012 che l'AEDH sta organizzando e che

È attivo il sito nazionale
www.anmdo.org





si terrà al MEDICA a Düsseldorf. Il questionario è stato rivolto ai membri dell'AEDH con l'intento di rivelare quale è lo stato attuale dei diversi Paesi dell'Unione Europea e di chiarire allo stesso tempo, visioni e metodiche applicate negli ospedali, lo stato della qualità dei servizi e delle informazioni erogate ai pazienti. In questo modo la compilazione del questionario permetterà di porre a confronto le esperienze professionali del management sanitario e di conoscere le norme nazionali e regionali in vigore nei Paesi membri della Comunità Europea. Grazie alle informazioni raccolte e allo scambio di esperienze che avvengono sul piano europeo, il seminario si propone di elaborare proposte finalizzate al miglioramento dell'applicazione della Direttiva nell'ambito degli Stati membri dell'Unione Europea. L'EAHM (*European Association of Hospital Managers*) invita le associazioni nazionali dell'AEDH a sollecitare i propri membri a partecipare ai sondaggi in corso di diffusione per una più ampia compartecipazione da parte dei managers ospedalieri

al processo di attuazione della Direttiva che interessa ogni singolo Paese UE; è possibile reperire maggiori informazioni sull'argomento consultando il sito www.aedh.eu.org. Una delegazione dell'A.N.M.D.O. composta dal Presidente Nazionale, dal Segretario Scientifico Nazionale e dal Segretario Generale Nazionale parteciperà al seminario che si terrà venerdì 16 novembre 2012 a Düsseldorf inteso a favorire il confronto e lo scambio d'esperienze a livello europeo finalizzati all'elaborazione di proposte comuni e miglioramenti sulla gestione della qualità dei servizi sanitari. L'incontro è rivolto ai dirigenti ospedalieri di tutti i paesi europei, ai membri del personale di assistenza sanitaria e delle organizzazioni dei pazienti e a tutti coloro che sono coinvolti nell'attuazione della Direttiva, in particolare a livello ministeriale.

Dott. Gianfranco Finzi - *Presidente Nazionale ANMDO*

Seminario organizzato dall'EAHM *European Association of Hospital Managers* Düsseldorf, 16 novembre 2012

Programma

9,30	Dirigenti ospedalieri incontrano i rappresentanti del settore sanitario a MEDICA	16,05	Gestione della qualità con il coinvolgimento delle prestazioni di servizi medici
13,30	Presentazione del Premio Helix 2012		<i>Christof Veit (DE)</i>
14,00	Apertura del Seminario	16,30	Tavola rotonda con i relatori e il signor Nicolas Decker da EPECS (pazienti europei competenze per soluzioni personalizzate)
	<i>Heinz Kölking (DE)</i>		<i>Marc Hastert (LU)</i>
14,05	Presentazione dei risultati del questionario da parte dei gestori degli ospedali in Europa		<i>Alexandre Lourenço (PT)</i>
	<i>Marc Hastert (LU)</i>		<i>Richard Dooley (IE)</i>
	Esperienze degli amministratori ospedalieri		<i>Sylvain Vitali (LU)</i>
14,25	Mettere in atto la Direttiva sanitaria transfrontaliera in un Paese NHS		<i>Pierre Gillet (BE)</i>
	<i>Alexandre Lourenço (PT)</i>		<i>Christof Veit (DE)</i>
14,50	La qualità alla guida dei processi di trasformazione		<i>Nicolas Decker (LU)</i>
	<i>Richard Dooley (IE)</i>		<i>Lacques Scheres (NL)</i>
15,15	La qualità dei servizi ospedalieri in Lussemburgo	17,30	Osservazioni conclusive e prospettive
	I dirigenti ospedalieri, le parti interessate nella definizione di obiettivi nazionali e gli attori per lo sviluppo locale		<i>Willy Heuschen (BE)</i>
	<i>Sylvain Vitali (LU)</i>		
15,40	Indicatori di performance ospedalieri in Europa e in Belgio		
	<i>Pierre Gillet (BE)</i>		

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA A.N.M.D.O. e B.U.K.O. (*Bundeskonferenz der Krankenhausmanager Österreichs*)

Il 31 agosto 2012 il Dott. Gianfranco Finzi Presidente Nazionale dell'A.N.M.D.O. e il Dott. Nikolaus Koller Presidente pro tempore dell'associazione austriaca B.U.K.O. (*Bundeskonferenz der Krankenhausmanager Österreichs*) che riunisce i Managers ospedalieri dell'Austria hanno firmato a Bologna un accordo di collaborazione scientifica finalizzato all'approfondimento ed interscambio di conoscenze, alla formazione e divulgazione scientifica riguardo a tematiche di reciproco interesse in materia ospedaliera e sanitaria, attraverso l'istituzione di uno o più gruppi di lavoro che tratteranno tematiche considerate prioritarie dalle parti e l'impegno a portare a termine i lavori entro termini concordati.

Le attività previste dall'accordo hanno quale missione tecnico-scientifica un attivo scambio di esperienze che contribuisca al miglioramento costante dell'organizzazione ospedaliera e sanitaria attraverso l'approfondimento di tematiche inerenti la pianificazione e l'organizzazione della sanità pubblica, la gestione delle strutture ospedaliere, la ricerca di tecniche di sviluppo di direzione sanitaria attraverso l'attivazione al contempo di contatti nell'ambito dello scenario ospedaliero nazionale ed internazionale; tra gli obiettivi in cui è previsto l'impegno congiunto delle reciproche parti si ricordano: la promozione di programmi d'insegnamento, progetti di ricerca, dibattiti, seminari, workshop, convegni e congressi che concorrono allo sviluppo delle conoscenze in ambito di sanità pubblica, la partecipazione dei presidenti delle associazioni ai rispettivi congressi che vengono realizzati annualmente, la predisposizione di articoli scientifici su tematiche dell'ambito sanitario e loro pubblicazione sulle rispettive riviste dell'A.N.M.D.O. e del B.U.K.O.

L'avvenimento rappresenta un passo significativo della presenza di ANMDO nel contesto europeo che consente di porre a confronto le esperienze che coinvolgono il costante lavoro di tutti coloro impegnati nelle direzioni mediche presenti presso le strutture ospedaliere in Italia, con quello dei partners che operano nel contesto internazionale.

Su invito del Dott. Nikolaus Koller le delegazioni delle due associazioni si incontreranno il 23 e 24 novembre 2012 a Graz; oggetto dell'incontro sarà l'illustrazione da parte dei colleghi austriaci dei principali compiti che la federazione si impegna a portare avanti nell'ambito delle proprie attività e di come è strutturato il Sistema Sanitario in Austria, nonché l'approfondimento dei contenuti dell'accordo inerenti le collaborazioni scientifiche e formative su tematiche specifiche di comune interesse e la comune compartecipazione ai progetti di ricerca cofinanziati dall'Unione Europea. L'incontro sarà un'importante occasione inoltre per iniziare a discutere su temi in campo sanitario di grande attualità per le rispettive realtà dei due paesi europei tra cui la mobilità dei pazienti tra le strutture ospedaliere dei vari stati Europei e la situazione dei centri di Eccellenza clinica in Europa.

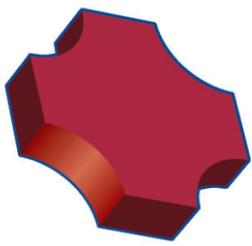
A primavera del prossimo hanno è previsto inoltre un incontro tra le due delegazioni che si terrà nella città di Trieste.



Dott. Gianfranco Finzi Presidente Nazionale dell'A.N.M.D.O. e Dott. Nikolaus Koller Presidente del B.U.K.O.

Di seguito si pubblica il testo dell'accordo firmato dal Presidente del B.U.K.O. Dott. Nikolaus Koller e dal Presidente Nazionale dell'A.N.M.D.O. Dott. Gianfranco Finzi in data 31 agosto 2012 a Bologna.

Dott. Gianfranco Finzi
Presidente Nazionale ANMDO



Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere
Accordo di collaborazione

L'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere – ANMDO

con sede legale in via Indipendenza n. 54 c/o Studio Professionale M.M&L. 40121 Bologna, Italia e

La Bundeskonferenz der Krankenhaus-Manager Österreichs – BUKO (La Conferenza Federale dei Manager Ospedalieri dell'Austria)

Con sede legale presso la sede lavorativa del suo Presidente pro tempore, Betriebsdirektor Nikolaus Koller, MBA, Landeskrankenhaus Bruck a.d. Mur, 8600 Bruck a.d. Mur, Tragösserstraße 1

Premessa

L'ANMDO ha quale missione tecnico-scientifica quella di:

- contribuire al miglioramento costante dell'organizzazione ospedaliera e sanitaria attraverso la pianificazione e l'organizzazione della sanità pubblica, la gestione degli stabilimenti sanitari e delle tecniche di sviluppo e di direzione sanitaria;
- promuovere una formazione tecnica e professionale per i propri soci, attraverso dei corsi di perfezionamento e delle formazioni manageriali al passo con le evoluzioni legislative, dei viaggi di studio e delle convenzioni;
- condurre manifestazioni culturali specifiche nell'interesse di professionisti che operano nei settori della sanità;
- valorizzare la funzione direttiva e assicurarne il prestigio;
- promuovere scambi culturali con organi equivalenti stranieri.

La BUKO ha come missione tecnico-scientifica quella di:

- rappresentare un'organizzazione che fornisce informazioni ai membri degli organismi operativi che rappresenta, promuovendo, secondo la parola d'ordine "Da Esperti per Esperti", contatti a livello di scenario ospedaliero nazionale e internazionale, con un ampio scambio di esperienze;
- essere un ideatore in materia ospedaliera che si rivolge ai tecnici e ai responsabili per la sanità con proposte e prese di posizione su argomenti che riguardano il management ospedaliero, l'economia sanitaria nonché il finanziamento e la gestione aziendale, dando un significativo contributo per assicurare l'erogazione di prestazioni in ambito sanitario;
- garantire lo scambio di informazioni reciproche e informazioni in maniera aperta e non complicata;
- garantire conoscenze, formazione di base e continua tramite l'organizzazione di congressi, convegni, viaggi di studio e corsi di formazione;
- predisporre linee di indirizzo e di standard attraverso gruppi di lavoro per tematiche specifiche;
- predisporre articoli a livello di media (tecnici) con prese di posizione.

Visto che BUKO e ANMDO condividono attraverso la propria missione e i propri principi sia gli obiettivi che le competenze, pur con proprie particolarità individuali, è loro desiderio instaurare una stretta collaborazione in materia ospedaliera e sanitaria riguardo a tematiche di reciproco interesse, definite prioritarie dalle parti.

Obiettivi

Le parti convengono di favorire:

- la promozione di insegnamenti, lavori di ricerca, dibattiti, seminari, workshop, convegni e congressi che concorrono allo sviluppo delle conoscenze in ambito di sanità pubblica;
- predisposizione di articoli scientifici sulla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, con successiva pubblicazione nella rivista associativa dell'altro partner;
- partecipazione a bandi pubblici interregionali, nazionali e europei di ricerca scientifica nel campo della programmazione, organizzazione e gestione ospedaliera e dei servizi sanitari territoriali;
- l'invito reciproco dei presidenti delle associazioni ai rispettivi congressi annuali.

Ai fini di realizzare tali obiettivi, i Presidenti convengono di istituire uno o più gruppi di lavoro che si occuperà/occuperanno di specifiche tematiche considerate prioritarie dai due Presidenti, impegnandosi di portare a termine il lavoro/i lavori entro termini concordati.

Data,
Per ANMDO
Il Presidente Dott. Gianfranco Finzi



Bundeskonferenz der Krankenhausmanager Österreichs
Kooperationsabkommen

Die Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere - ANMDO

(Nationaler Verein der Ärzte der Ärztlichen Krankenhausdirektionen)

mit Rechtssitz in via Indipendenza n. 54 c/o Studio Professionale M.M&L. 40121 Bologna, Italia

Die Bundeskonferenz der Krankenhausmanager Österreichs - BUKO

mit Rechtssitz am Arbeitssitz ihres Präsidenten pro tempore, Betriebsdirektor Nikolaus Koller, MBA, Landeskrankenhaus Bruck a.d. Mur, 8600 Bruck a.d. Mur, Tragösserstraße 1

Voraussetzung

ANMDO hat die folgende fachlich-wissenschaftliche Mission

- an der laufenden Verbesserung der Organisation im Krankenhaus- und Gesundheitsbereich beizutragen, durch Planung und Organisation des öffentlichen Gesundheitswesens, die Führung von Gesundheitseinrichtungen und der Techniken für die Entwicklung und der ärztlichen Leitung;
- die fachliche und professionelle Ausbildung ihrer Mitglieder fördern, durch Spezialisierungs- und Betriebsführungskurse, die den gesetzlichen Entwicklungen Rechnung tragen, sowie durch Studienfahrten und Vereinbarungen;
- im Interesse der Fachleute, die in den verschiedenen Bereichen des Gesundheitswesens tätig sind, spezifische kulturelle Veranstaltungen anbieten;
- die Leitungsfunktion fördern, indem ihr Prestige sicherstellen
- den kulturellen Austausch mit Organisationen, welche äquivalente Ziele verfolgen, fördern.

BUKO hat die folgende fachlich-wissenschaftliche Mission

- eine Organisation darzustellen, die den Mitgliedern der ihr vertretenen Arbeitsgemeinschaften nach dem Motto "Von Praktikern für Praktiker" Informationen sowie Kontakte in der nationalen und internationalen Krankenhausszene und somit einen breiten und umfassenden Erfahrungsaustausch anbietet;
- Gestalter im Krankenhauswesen zu sein, der sich mit Beiträgen und Stellungnahmen zu Fragen des Krankenhausmanagements, der Gesundheitsökonomie sowie der Finanzierung und Betriebsführung an die Fachöffentlichkeit und an Entscheidungs-träger im Gesundheitswesen wendet und damit einen wesentlichen Beitrag zur Sicherstellung der Leistungserbringung im Gesundheitswesen leistet;
- Information sowie offene und unkomplizierte Kommunikation untereinander sicherstellen;
- Wissensvermittlung und Aus- und Weiterbildung durch Abhaltung von Kongressen, Tagungen, Studienreisen und in Form von Ausbildungslehrgängen gewährleisten;
- Richtlinien und Standards in themen-pefizischen Arbeitskreisen zu erstellen;
- für (Fach)Medien Beiträge zu erarbeiten und Stellungnahmen abzugeben.

Festgestellt, dass BUKO und ANMDO aufgrund ihrer Mission und ihrer Grundsätze sowohl die Zielsetzungen als auch die Kompetenzen befürworten, wengleich mit individuellen Besonderheiten, haben sie den Wunsch geäußert, auf dem Gebiet des Krankenhaus- und Gesundheitswesens für Themenbereiche, die für beide Partner von Interesse sind und von beiden Partnern als vorrangig betrachtet werden, eine enge Zusammenarbeit anzustreben.

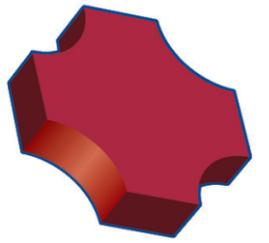
Ziele

Die Vertragspartner vereinbaren die folgenden Ziele:

- Förderung von Lehrveranstaltungen, Forschungsarbeiten, Diskussionen, Seminaren, Workshops, Tagungen und Kongressen, die dazu beitragen, im öffentlichen Gesundheitswesen das Wissen zu erweitern,;
- Wissenschaftliche Artikel zu Fragen über die Programmierung, Organisation und Führung der Gesundheitsdienste im eigenen Lande zu verfassen und diese in der Fachzeitschrift des anderen Vertragspartners zu veröffentlichen;
- gemeinsame Teilnahme an öffentlichen überregionalen, nationalen und europäischen Ausschreibungen von Forschungsprojekten auf dem Gebiet der Programmierung, Organisation und Führung der Krankenanstalten und der territorialen Gesundheitsdienste;
- die gegenseitige Einladung der Präsidenten der beiden Organisationen an den eigenen Jahreskongressen.

Zur Erreichung dieser Ziele, einigen sich die Präsidenten, eine oder mehrere Arbeitsgruppen einzusetzen, die sich mit spezifischen, von den beiden Präsidenten als vorrangig betrachteten Themen auseinandersetzen und sich verpflichten, ihre Arbeiten innerhalb vereinbarter Fristen fertig zu stellen.

Datum, 31.08.2012
FÜR BUKO
Der Präsident Betriebsdirektor Nikolaus Koller MBA

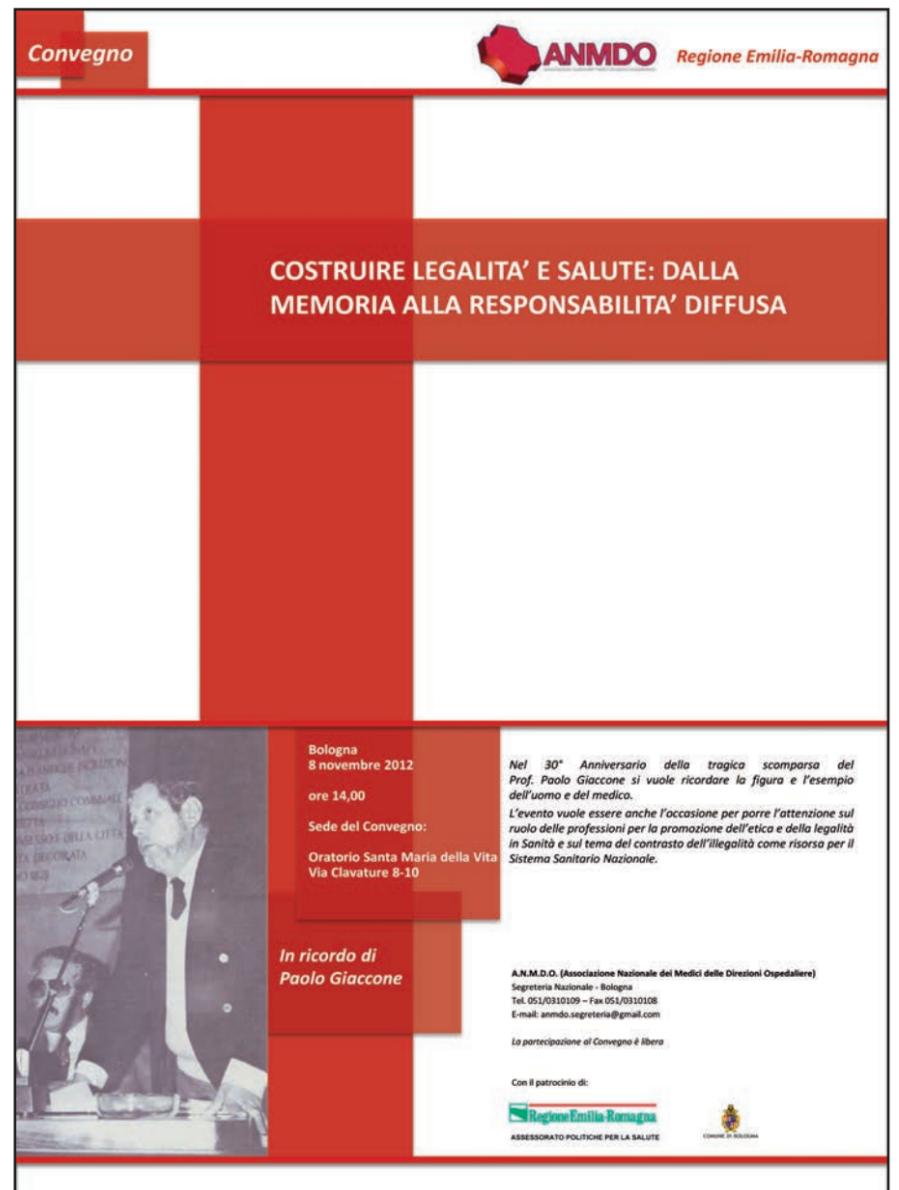


ANMDO Emilia-Romagna Convegno Costruire legalità e salute: dalla memoria alla responsabilità diffusa

Bologna, 8 novembre 2012
Oratorio Santa Maria della Vita

L'articolo 2 del Codice Etico dell'ANMDO afferma che gli iscritti all'associazione "si impegnano a promuovere i principi di legalità, correttezza e trasparenza nell'esercizio della loro professione...". Nello spirito di tale affermazione, l'ANMDO Emilia-Romagna organizza a Bologna l'8 novembre 2012, il convegno 'Costruire legalità e salute: dalla memoria alla responsabilità diffusa'. L'occasione è data dalla ricorrenza del 30° anniversario della tragica scomparsa del Prof. Paolo Giaccone, avvenuta a Palermo l'11 agosto del 1982. L'evento vuole infatti ricordare la figura dell'uomo e del medico e l'esempio del professionista che ha pagato con il bene più prezioso l'aver svolto con correttezza e determinazione il proprio dovere. Ma l'iniziativa vuole andare oltre la memoria per affermare la necessità di una responsabilità collettiva rispetto al tema della legalità, sottolineando il ruolo delle professioni nella promozione dell'etica in sanità e nel contrasto dell'illegalità in sanità, anche per il recupero di risorse per il Sistema Sanitario Nazionale.

Dott. Ottavio Nicastro
Segretario Scientifico ANMDO Emilia-Romagna



Convegno ANMDO Regione Emilia-Romagna

COSTRUIRE LEGALITA' E SALUTE: DALLA MEMORIA ALLA RESPONSABILITA' DIFFUSA

Bologna
8 novembre 2012
ore 14,00

Sede del Convegno:
Oratorio Santa Maria della Vita
Via Clavature 8-10

In ricordo di
Paolo Giaccone

Nel 30° Anniversario della tragica scomparsa del Prof. Paolo Giaccone si vuole ricordare la figura e l'esempio dell'uomo e del medico.
L'evento vuole essere anche l'occasione per porre l'attenzione sul ruolo delle professioni per la promozione dell'etica e della legalità in Sanità e sul tema del contrasto dell'illegalità come risorsa per il Sistema Sanitario Nazionale.

A.N.M.D.O. (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere)
Segreteria Nazionale - Bologna
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
E-mail: anmdo.segreteria@gmail.com

La partecipazione al Convegno è libera

Con il patrocinio di:
Regione Emilia-Romagna
ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE
Comune di Bologna



ETICA & SANITÀ

"dalla centralità del Paziente alla centralità dell'euro"

22 novembre 2012 - ore 15

Aula Prodi - Complesso San Giovanni in Monte
Piazza San Giovanni in Monte 2 - 40124 Bologna

PRESENTAZIONE:

Prof. Gianfranco Morrone - Presidente "Il Cenacolo delle Idee" - Bologna

RELATORI:

Prof. Ugo Luigi Aparo - Direttore Sanitario Istituto Dermopatico - Roma
Prof. Claudio Borghi - Direttore U.O. Medicina Interna Policlinico S. Orsola-Malpighi - Bologna
Prof. Cesare Catananti - Docente di Storia della Medicina - Membro Segreteria Scientifica ANMDO - Roma
Dott. Nicola Bedin - Amministratore Delegato Ospedale San Raffaele IRCCS - Milano
Prof. Raffaele Perrone Donnorso - Presidente Nazionale ANPO-ASCOTT-FIALSMEDICI - Roma
Ing. Mario Tubertini - Direttore Generale Istituto Oncologico IRST - Meldola (FC)

MODERATORI:

Ing. Daniela Pedrini - Dir. Coord. Attività Tecniche Integrate Policlinico S. Orsola-Malpighi - Bologna
Prof. Dino Vaira - Dipartimento Medicina Clinica Alma Mater Studiorum Università di Bologna

si ringraziano per la collaborazione:

CON IL PATROCINIO DI:



'Il Cenacolo delle Idee' ETICA & SANITÀ 'dalla centralità del Paziente alla centralità dell'euro'

L'Associazione culturale "Il Cenacolo delle Idee" si è costituita a Bologna nel mese di marzo del corrente anno per fornire contributi autorevoli alla gestione del cambiamento con particolare riguardo al campo sanitario e sociale. I componenti del "Il Cenacolo delle Idee" si sono assunti l'onere di seminare dubbi, generare domande, identificare etica, valori e loro caratteristiche. "Il Cenacolo delle Idee" ha come obiettivo la produzione e la condivisione di documenti tematici su argomenti e problematiche relative al Servizio Sanitario Nazionale e non solo. Per questo motivo in occasione della prima manifestazione hanno scelto di trattare un tema di grande attualità: "Etica & Sanità, dalla centralità del Paziente alla centralità dell'euro". L'argomento che, secondo le peculiarità dell'Associazione, sarà trattato con un taglio multidisciplinare dovrà servire a stimolare un dibattito e a produrre proposte migliorative.

Prof. Gianfranco Morrone
Presidente dell'associazione Il Cenacolo delle Idee

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello
Lombardo
anmdo.presidente@gmail.com

SEGRETARIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello
Lombardo
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
Cell. 333/8105555
anmdo.segreteria@gmail.com

SEGRETARIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo
Istituto Dermopatico dell'Immacolata
Via Monti di Creta 104
CAP: 00167, Roma
Tel. 06/66464451 - Fax 06/66464464
aparo@idi.it

SEGRETARIA SINDACALE

Dott. Antonio Carbone
ASL RMF Civitavecchia
Largo Donatori di Sangue 1
CAP: 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 0766/591354 - Cell. 348/0799979
antonio.carbone@aslrnf.it